

Relazione alla proposta di legge n. 233 ad iniziativa della Giunta regionale “Assestamento del bilancio di previsione 2018/2020”

Signori Consiglieri,

l'Assestamento di bilancio di previsione è disciplinato dall'articolo 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

La predetta disposizione prevede che l'Assestamento delle previsioni di bilancio venga approvato anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dall'esercizio precedente, fermi restando i vincoli in materia di equilibri di bilancio.

In data 27 luglio 2018, peraltro, la Sezione regionale di controllo per le Marche della Corte dei Conti, con deliberazione n. 33/2018/PARI del 27/7/2018, ha espresso il giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2017 nelle sue componenti del Conto del bilancio e del Conto del patrimonio.

Come noto, il giudizio di parificazione del Rendiconto regionale, introdotto dal decreto legge del 10 ottobre 2012, n. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e pronunciato per la prima volta sul Rendiconto 2012, consiste essenzialmente nel confronto, ai fini della valutazione di regolarità, tra il medesimo Rendiconto e i dati esposti nelle scritture contabili. La parificazione del Rendiconto, inoltre, poiché interviene anteriormente all'approvazione dello stesso documento da parte del Consiglio regionale, svolge un'importantissima funzione di supporto nelle valutazioni di tale organo.

Alla luce delle risultanze contabili, i residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2017, già iscritti nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2018 per l'importo presunto di euro 2.969.291.689,99, sono stati rideterminati in euro 2.251.462.601,99, mentre i residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2017, già iscritti nello stato di previsione della spesa del bilancio 2018 per l'importo presunto di euro 2.131.826.922,52, sono stati rideterminati in euro 1.886.814.238,14, in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dal Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2017.

In sede di rendiconto è stato determinato il saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2017 in euro 294.482.114,21, imputato al disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto.

Sotto il profilo tecnico, l'assestamento rappresenta anche un momento di valutazione complessiva dell'andamento gestionale con riferimento alle risorse utilizzate e agli obiettivi prefissati.

Con l'assestamento vengono quindi operate le rettifiche e integrazioni alle previsioni, sia per la competenza che per la cassa, necessarie al fine di aderire alle esigenze emerse nel corso dell'esercizio.

All'Assestamento di Bilancio, infine, è allegata la Nota integrativa ai sensi dell'articolo 50, comma 3, del d.lgs. 118/2011.

Il quadro della finanza regionale nel 2018: le manovre di finanza pubblica

La manovra di assestamento al bilancio di previsione 2018-2020 continua a risentire delle diverse manovre di finanza pubblica, che hanno significato tagli pesantissimi sui bilanci regionali, il cui contributo per le Regioni è stato previsto con l'ultima intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni n. 24 nella seduta del 31 gennaio 2018.

Il contributo delle regioni ai saldi di finanza pubblica è di 9.694,10 milioni di euro per il 2018, di 9.696,20 per il 2019 e 9.696,20 per il 2020, sia in termini di saldo netto da finanziare che di indebitamento netto.

Le precedenti Intese Stato-Regioni concernenti la definizione del taglio sulle Regioni a statuto ordinario per gli anni 2015 - 2017 hanno previsto una copertura pluriennale del contributo attraverso la riduzione del livello di finanziamento del Fabbisogno Sanitario Nazionale (5,5 miliardi di euro per il 2017) pari a 7 miliardi a decorrere dal 2018.

A questi devono aggiungersi i risparmi che il comparto Regioni apporta al risanamento della finanza pubblica dovuti al passaggio dal patto di stabilità come tetto di spesa all'applicazione della normativa del pareggio di bilancio (660,00 milioni di euro), l'ulteriore contributo dovuto attraverso la rideterminazione del fondo TPL (99,44 milioni di euro) e del FSN (1.890,46 + 604,00 milioni di euro).

L'articolo 1, comma 776, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) riduce per 300 milioni di euro per l'anno 2018 il contributo a carico delle regioni. Prevede inoltre, al comma 775, che alle stesse è attribuito, per l'anno 2018, un contributo destinato alla riduzione del debito di importo pari a 2.300 milioni, disponendo altresì che gli importi spettanti a ciascuna regione, come indicati nella tabella di cui al medesimo comma, con la possibilità di essere modificati, a invarianza del contributo complessivo, mediante il suddetto accordo sancito entro il 31 gennaio 2018 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Ciascuna regione a statuto ordinario deve conseguire nell'anno 2018 un valore positivo del saldo di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, in misura pari al predetto contributo.

In termini di saldo netto da finanziare il concorso alla finanza pubblica delle regioni a statuto ordinario, per il settore non sanitario, come anzidetto, pari per l'anno 2018 a complessivi 2.694,10 milioni di euro, ridotto di 300 milioni di euro, è realizzato:

- a) per 2.300 milioni di euro con il contributo di cui all'articolo 1, comma 775, della legge 205/2017;
- b) per 94,10 milioni di euro mediante riduzione delle risorse per l'edilizia sanitaria di cui all'articolo 1, comma 776, della legge 205/2017.

Per quanto attiene agli effetti in termini di indebitamento netto delle modalità del concorso regionale a conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018 la predetta disposizione prevede:

- a) il conseguimento di un valore positivo del saldo di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 232/2016 per un importo complessivo di 2.300 milioni di euro (80,09 milioni per la regione

- Marche) per garantire gli effetti in termini di indebitamento netto della destinazione delle risorse relative al contributo statale di cui all'articolo 1, comma 775, della legge 205/2017 a compensazione della riduzione delle risorse trasferite;
- b) la riduzione delle risorse per l'edilizia sanitaria per un importo complessivo di euro 94,10 milioni di euro (3,28 milioni per la Regione Marche), come previsto dal comma 776 dell'articolo 1 della legge 205/2017.

Impatto manovre di finanza pubblica sulle Regioni - milioni di euro			
Saldo netto da finanziare/saldo netto indebitamento netto	2018	2019	2020
Concorso delle Regioni alla finanza pubblica (manovre 2014-2015-2016)	9.694,10	9.696,20	9.696,20
Riduzione FSN Intese Stato Regioni 2015 e 2016	- 7.000,00	- 7.000,00	- 7.000,00
Legge 205/2017 c.776	- 300,00	- 200,00	- 200,00
Sentenza Corte Costituzionale n. 103/2018			- 750,00
Tagli coperti con intesa fino al 2018	2.394,10	2.496,20	1.746,20
Contributo delle Regioni sul pareggio di bilancio	660,00	660,00	660,00
Taglio sul TPL (Conferenza Stato/Regioni 9/2/2017) - art. 27, DL 50/2017	99,44	99,44	99,44
Legge bilancio 2017 (art. 1, comma 392-rideterminazione FSN)	1.890,46	3.666,04	3.666,04
FSN: rideterminazione livello decreto MEF 5/6/2017 (da RSS a carico RSO)	604,00	604,00	604,00
TOTALE CONTRIBUTO DELLE REGIONI ORDINARIE	12.948,00	14.725,68	14.725,68

Le Regioni auspicano da parte del Governo l'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 103/2018 che ha giudicato incostituzionale il "trascinamento" del contributo di 750 milioni anche per il 2020 previsto dal d.l. 66/2014 e che pertanto riduce il contributo delle regioni alla finanza pubblica di 750 milioni da 2,496 miliardi.

In sede di Conferenza Stato-Regioni del 12 luglio scorso le Regioni e le Province autonome hanno chiesto di condividere l'avvio di un Tavolo di confronto con l'obiettivo di giungere al più presto a una soluzione normativa per l'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 che contemplasse anche la soluzione al contributo di finanza pubblica per le Regioni a Statuto ordinario relativamente agli anni 2019-2020 alla luce della necessità di sostenere gli investimenti pubblici nel rispetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 74 del 2018, salvaguardando, altresì integralmente, in particolare le risorse per le politiche sociali.

Nel successivo incontro con il Governo del 18 luglio scorso, le Regioni e le Province autonome hanno rappresentato una proposta di accordo che prevedeva di:

- "scambiare" una quota di avanzo di amministrazione (ora libero per le sentenze sopra richiamate) con la possibilità di spesa in conto capitale di una quota del fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese "orientando" l'avanzo delle Regioni a statuto ordinario verso gli investimenti per rendere più equa e sostenibile la manovra (comunque realizzando l'obiettivo di finanza pubblica a carico delle Regioni a statuto ordinario richiesto dalla manovra per un importo pari a 14,8 miliardi di euro);

- approvare la norma concordata fra Governo e Regioni nell’Intesa del 22 febbraio 2018 in materia di riparto degli spazi finanziari per investimenti per gli anni 2018 e 2019 per sbloccare 1 miliardo di euro di investimenti pubblici;
- sbloccare, per un totale di 83 miliardi di euro, i DPCM 2017 e 2018 di riparto del fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese superando l’“impasse” con una intesa in Conferenza Stato-Regioni;
- applicare gradualmente il portato delle sentenze della Corte Costituzionale rinunciando alla possibilità che le Regioni hanno di spendere immediatamente l’avanzo oggi disponibile nonché definizione di una normativa sull’utilizzo dell’avanzo di amministrazione vincolato.

Il Governo, con l’ultimo decreto legge 91/2018, cosiddetto “Mille proroghe”, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, in corso di conversione in legge, ha approvato solo alcuni degli emendamenti di rilievo nell’ambito delle questioni sollevate dalle Regioni. Fra questi, con la nuova previsione normativa vengono attribuiti alle Regioni spazi finanziari, disponendo la ripartizione tra le regioni a statuto ordinario degli spazi finanziari per il 2018 e il 2019 già previsti dalla normativa vigente (comma 495 dell’articolo 1 della legge 232/2016) nel limite di 500 milioni di euro annui, al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l’utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito. Per la regione Marche gli spazi finanziari, pari a euro 17.572.000,00, dell’emendamento devono essere utilizzati per effettuare nuovi investimenti in ciascuno degli anni dal 2018 al 2022 e ulteriori spazi devono essere utilizzati dalle regioni per effettuare nuovi investimenti per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023.

La manovra di Assestamento al bilancio regionale per l’esercizio 2018-2020

Come accennato, il contesto sempre più difficile per la finanza regionale, caratterizzato dai tagli statali che continuano a gravare principalmente sulle Regioni e dai vincoli posti dal pareggio di bilancio, non consente di avere significativi margini di manovra con l’assestamento del bilancio.

La manovra di assestamento per il bilancio 2018-2020 è improntata, quindi, alla continuazione di un’azione di contenimento e rigore, al mantenimento di un profilo prudenziale sul versante delle entrate regionali, nonché al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La Regione, peraltro, dopo la rigorosa impostazione tenuta nella predisposizione del bilancio iniziale di previsione per il 2018-2020, ha anticipato con la proposta di legge 9 agosto 2018, n. 229 alcune misure che negli anni scorsi venivano adottate con l’Assestamento di bilancio.

Seppur in tale contesto, con il presente disegno di legge, per effetto di rimodulazioni e riduzioni di spese, è stato comunque possibile creare ulteriori margini di manovra, seppur limitati, che consentono di finanziare una serie di interventi aventi il carattere dell’urgenza e della priorità.

Le entrate tributarie regionali

Le previsioni di competenza finanziaria delle entrate tributarie di cui al Titolo I del bilancio regionale per gli anni 2018-2020 sono state rivisitate in coerenza con le disposizioni dettate dal

d.lgs. 118/2011, rispetto alle previsioni iniziali e successive variazioni, sulla base dei risultati del “Rendiconto generale dell’esercizio 2017”, dei dati aggiornati e dell’andamento del gettito per ciascun tributo nonché del recente quadro normativo-finanziario di riferimento.

Le variazioni apportate per l’esercizio 2018 ai tributi regionali ammontano complessivamente a +5,91 milioni di euro.

Nella tabella che segue vengono riportate per l’anno 2018 le previsioni di competenza iniziali con successive variazioni, le previsioni di competenza assestate e le variazioni delle entrate tributarie del Titolo I del bilancio.

Tabella - Entrate tributarie di cui al Titolo I del bilancio della Regione			
Previsioni iniziali/assestate/variazioni 2018			
Tributi regionali	Previsione iniziale e succ. variazioni 2018	Previsioni assestate 2018	Variazioni
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVA IRAP GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (TITOLO I D.lgs. n. 446/1997 D.P.R. n. 602/1973)	5.122.000,00	7.323.219,00	2.201.219,00
PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI IRAP (ART. 9, COMMA 1, DEL D.LGS 68/2011 - ART. 9 DELLA L.R. 28/2011)	16.700.000,00	17.215.000,00	515.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART.6 L.N. 158/90 - ART. 17 D.LGS. 398/90 - ART. 27 L.R. 19/07)	4.085.815,79	3.746.047,00	-339.768,79
IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE (ART.2 L.N. 281/70 - L.R. 3/71 - ART.8 D.GLS. 68/2011 - ART. 5 LR 45/2012)	600.000,00	468.057,00	-131.943,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI PER L'OCCUPAZIONE E L'USO DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLO STATO SITI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE (ART.2 L.N. 281/70 - L.R. 3/71 - ART.8 D.GLS. 68/2011 - ART. 5 LR 45/2012)	41.073,86	16.966,17	-24.107,69
PROVENTI DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ARTICOLO 3, COMMA 20, LEGGE 28 DICEMBRE 1995, N. 549 - ART. 18 D.LGS 68/2012 - ART. 17 E 21 LR 4/2017)	6.720.282,00	6.491.169,47	-229.112,53
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA VENATORIA (ART.3 L.N. 281/70 - D.LGS. N. 230/91 - L.R. N. 18/95 - ART. 35 L.R. N. 7/95 - L.R. N. 47/98 - ART. 8 D.LGS 68/2011 - ART. 5 LR 45/2012)	2.029.742,00	1.975.411,25	-54.330,75
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA DI PESCA NELLE ACQUE INTERNE (ART.3 L.N. 281/70 D.LGS. N. 230/91 - L.R. N. 18/95 - L.R. N. 47/98 - ART. 22 L.R. N. 11/03 - ART. 8 D.LGS 68/2011 - ARTT. 5 E 8 LR 45/2012)	177.253,00	156.756,65	-20.496,35
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ART.5 L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - ART. 4 COMMA 1 LETTERA C L.N. 421/92 - ARTT. 23, 24 D.LGS. N. 504/92 - ART. 17 L.N. 449/97 - ART. 1 L.R. N. 35/2001 - ART.1 COMMA 321 L.N. 296/2006 - ART. 9 LR 45/2012)	157.016.911,04	157.028.052,65	11.141,61
TASSA ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE (ART. 190 R.D. 1592/1933; ART. 5 LR 56/90 - ART. 18 E 21 LR 4/2017)	145.896,00	143.930,03	-1.965,97
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI PER L'ABILITAZIONE ALLA RICERCA E ALLA RACCOLTA DEI TARTUFI (ART. 13 - L.R. 5/2013) -	364.942,00	342.112,36	-22.829,64
TARIFFA FITOSANITARIA (D.LGS. 214/05 - ART. 25 L.R. N. 18/09)	90.292,66	61.691,33	-28.601,33
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE - L.R. 35/2001 - ART. 1 L.R. 25/03 - ART. 30 L.R. 2/04 - ART. 25 L.R. 2/06 - ART. 11 L.R. 20/2011	47.972.000,00	50.148.000,00	2.176.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE (ART. 39 L.R. 29/2004 - ART. 7 L.R. 28/2011 - ART. 6 LR 37/2012)	28.326.000,00	28.580.000,00	254.000,00
GETTITO DERIVANTE DALL'IRAP - QUOTA SOSTITUTIVA DELL'EX FONDO PEREQUATIVO (ART.3 C.2 L. 28/12/1995 N. 549 - ART.13 D.LGS. 18/2/2000 N.56)	56.863.599,05	56.799.065,72	-64.533,33
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - D.P.R. 602/1973 - L.R. 15/1995 - ART. 17 L.N. 449/97)	15.000.000,00	16.206.407,45	1.206.407,45
TARIFFA FITOSANITARIA - GETTITO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO (D.LGS. 214/05 - ART. 25 L.R. N. 18/09)	14.403,82	7.798,05	-6.605,77
TARIFFA FITOSANITARIA - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO ((D.LGS. 214/05 - ART. 25 L.R. N. 18/09- D.P.R. 602/1973 - L.R. 15/1995)	3.925,00	7.175,00	3.250,00

ADDITIONALE REGIONALE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE PER USO COMBUSTIBILE E DELL'IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (CAPO II° D.LGS.398/90 - ART.10 D.L.8/93 - ART.1 COMMA 153 L.N. 662/96 - ART.2 L.R.20/06 - D.LGS.26/07 - ART.26 L.R.19/07)	13.000.000,00	12.905.342,94	-94.657,06
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' - ANNO 2018 (D.LGS. 446/1997)	471.428.930,00	463.950.000,00	-7.478.930,00
ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF 1,23% - DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' - ANNO 2018 (ART. 50 D.LGS. N. 446/1997- ART. 6 D.LGS. N. 68/2011)	234.880.135,00	226.810.000,00	-8.070.135,00
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA (ART. 2 COMMA 4 D.LGS. N. 56/2000) DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' - ANNO 2018	2.060.151.905,46	2.076.218.835,00	16.066.929,54
PARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELLE ALIQUOTE SULLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (ART. 20, D.LGS 25.11.96, N. 625)	62.621,92	107.820,95	45.199,03
TOTALI RISORSE TRIBUTARIE COMPLESSIVE	3.120.797.728,60	3.126.708.858,02	5.911.129,42

Tra queste le principali previsioni in aumento per il 2018 riguardano:

- la riscossione coattiva a mezzo ruolo dell'Irap, gestita dalla Agenzia delle entrate-riscossione-ex Equitalia (+ 2,20 milioni di euro), in base all'andamento del gettito recuperato nel corso dell'anno ed in linea con quello degli ultimi anni, nonché sempre con riguardo all'Irap i proventi derivanti dall'attività di controllo (+ 0,51 milioni di euro) con il recupero dell'imposta da parte dell'Agenzia delle Entrate, sulla scorta dell'andamento positivo del gettito negli ultimi anni e di quello registrato nell'anno in corso sul conto di tesoreria regionale;
- il gettito dell'Irap derivante dalla manovra fiscale regionale (+ 2,17 milioni di euro), assunto in base alle ultime stime fornite dal MEF;
- il gettito della tassa automobilistica regionale derivante dalla riscossione coattiva (+ 1,20 milioni di euro), in relazione ai ruoli emessi per il recupero delle annualità pregresse;
- la compartecipazione regionale all'Iva destinata alla sanità che riporta l'ammontare indicato nell'intesa Stato Regioni n. 148 del 1 agosto 2018 sulla proposta di riparto del Ministero della Salute di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il servizio sanitario nazionale per l'anno 2018.

A fronte delle predette entrate tributarie in aumento per il 2018, in particolare sono riviste in calo il gettito dell'imposta regionale sulla benzina a seguito della previsione normativa di soppressione in corso d'anno (- 0,34 milioni di euro), dell'imposta regionale sulle concessioni del demanio marittimo (- 0,13 milioni di euro), della tassa regionale al diritto allo studio universitario sulla scorta delle riscossioni registrate (- 0,23 milioni di euro), infine, in una maggiore diminuzione viene previsto il gettito dell'Irap (- 7,47 milioni di euro) e della addizionale regionale all'Irpef (- 8,07 milioni di euro) destinato alla sanità che è stato assunto sulla base degli importi indicati nell'intesa Stato-Regioni n. 148 del 1 agosto 2018 di cui sopra.

Per gli anni 2019 e 2020 le variazioni ammontano rispettivamente a - 4,49 milioni di euro ed a -8,06 milioni di euro.

La successiva tabella riporta le entrate tributarie assestate del Titolo I del bilancio per gli anni 2018/2020.

Entrate tributarie - Previsioni di competenza

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Tributi	3.170.617.068,72	3.184.413.753,57	3.211.014.057,57
Imposte, tasse e proventi assimilati	393.151.858,77	382.547.516,62	384.746.794,62
Addizionale regionale IRPEF non sanità	31.825.000,00	32.580.000,00	32.961.355,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	142.473.888,42	133.300.616,72	135.118.539,72
Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	3.746.047,00	0,00	0,00
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	526.909,00	526.909,00	526.909,00
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	16.966,17	16.966,17	16.966,17
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	6.491.169,47	6.491.169,47	6.491.169,47
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	2.132.167,90	2.132.167,90	2.132.167,90
Tasse sulle concessioni regionali	342.112,36	342.112,36	342.112,36
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	188.234.460,10	189.028.052,65	189.028.052,65
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	143.930,03	143.930,03	143.930,03
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	4.237.201,00	5.003.585,00	5.003.585,00
Addizionale regionale sul gas naturale	12.905.342,94	12.905.342,94	12.905.342,94
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	76.664,38	76.664,38	76.664,38
Tributi destinati al finanziamento della sanità	2.766.978.835,00	2.791.379.862,00	2.815.780.888,00
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	463.950.000,00	470.445.300,00	476.561.089,00
Compartecipazione IVA - Sanità	2.076.218.835,00	2.090.949.222,00	2.106.244.650,00
Addizionale IRPEF - Sanità	226.810.000,00	229.985.340,00	232.975.149,00
Compartecipazioni di tributi	10.486.374,95	10.486.374,95	10.486.374,95
Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	10.378.554,00	10.378.554,00	10.378.554,00
Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	107.820,95	107.820,95	107.820,95

RELAZIONE TECNICA

(Predisposta ai sensi dell'articolo 17, commi 3, 5 e 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i.)

CAPO I

Gli articoli 1, 2 e 3 recepiscono le risultanze - relativamente ai residui, alla giacenza di cassa e al saldo finanziario - del Rendiconto 2017.

L'articolo 4 adegua il disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto alle risultanze del Rendiconto 2017.

L'articolo 5 adegua le autorizzazioni alla contrazione dei mutui alle risultanze del Rendiconto 2017.

L'articolo 6 dispone la modifica del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 40 (Bilancio di previsione 2018/2020).

Motivazione

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 40 del d.lgs. 118/2011 il debito autorizzato, nei termini e secondo le modalità di cui al comma 1 dell'articolo 8 della l.r. 40/2017, può essere contratto solo per far fronte ad effettive esigenze di cassa.

Nel corso dell'esercizio 2018 non è stato contratto e non si prevede contrazione di nuovo indebitamento.

Si propone, pertanto, con la presente modifica legislativa, che l'ammortamento dell'indebitamento derivante dall'utilizzo delle forme di finanziamento di cui al comma 1 decorra a partire dall'esercizio 2019. La spesa, in termini di rata di ammortamento, trova copertura negli stanziamenti già iscritti nel bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2019 e 2020, a carico degli appositi capitoli di spesa afferenti alla Missione 50, Programmi 1 e 2.

Gli articoli del Capo I hanno natura ordinamentale.

CAPO II

L'articolo 7 dispone la soppressione a decorrere dal 1° novembre 2018 dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione, istituita dalla Regione a far data dal 1° gennaio 2008, con l.r. 19/2007, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 14 giugno 1990, n. 158 e dell'articolo 17 del d.lgs. 398/1990.

Motivazione

La finalità della norma è quella di ridurre il prelievo fiscale di euro 0,0200 per litro di benzina erogato, a carico del concessionario o titolare dell'autorizzazione dell'impianto di distribuzione di carburante o, per sua delega, della società petrolifera che sia unica fornitrice del suddetto impianto, che si ripercuote in genere sul prezzo finale praticato al consumatore.

Relazione tecnica

Per il bilancio 2018-2020, a seguito dell'abrogazione dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione, sono state stimate perdite di gettito di euro 339.768,79 per il 2018, di euro 3.963.241,00 per il 2019 e 2020, come sotto indicato.

A decorrere dal 2018 si stima pertanto una riduzione nel gettito nel Titolo I del Bilancio 2018/2020.

Capitolo	2018	2019	2020	Descrizione
1101010007	-339.768,79	-3.963.241,00	-3.963.241,00	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione (art. 6, legge 158/90 – art. 17 d.lgs. 398/90 - art. 27 l.r. 19/07)

L'articolo 8 attribuisce il formale vincolo di specifica destinazione alla spesa di investimento ad alcune entrate in conto capitale, straordinarie e di natura non ricorrente e ad una quota parte del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017.

Motivazione

In coerenza con il d.lgs. n. 118/2011, la finalità della norma è quella di sostenere la spesa per investimenti da parte della Regione, indicando un vincolo specifico di destinazione a sostegno delle Missioni 01, 14 e 16.

Relazione tecnica

L'articolo esplicita la destinazione alla copertura di spese di investimento delle risorse derivanti:

- a) dalle entrate in conto capitale dell'esercizio 2018, straordinarie e non ricorrenti per euro 67.000;
- b) dalla quota di avanzo risultante dal rendiconto 2017 destinata agli investimenti pari a complessivi euro 206.048,55.

Capitolo	2018	note
2010520010	148.517,33	Quota risultato di amministrazione 2017 destinata agli investimenti
2160120152	57.531,22	Quota risultato di amministrazione 2017 destinata agli investimenti
2140120039	67.000,00	Quota entrate in c/capitale annualità 2018 - 1404020001

CAPO III

L'articolo 9 approva le variazioni allo stato di previsione della entrata e della spesa 2018-2020, di cui ai seguenti prospetti allegati alla proposta di legge:

- "Prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli e tipologie per il triennio 2018-2020";
- "Prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per missioni e programmi per il triennio 2018-2020".

L'articolo 10, approva:

- ✓ al comma 1 le modifiche alle tabelle allegate alla l.r. 39/2017:
 - **B** “Rifinanziamento per gli anni 2018/2020 di leggi regionali scadute”;
 - **C** “Autorizzazioni di spesa”;
 - **D** “Cofinanziamenti regionali a programmi statali”;
 - **E** “Cofinanziamenti regionali a programmi comunitari”.

- ✓ al comma 2 le modifiche alla tabella **A** allegata alla l.r. 40/2017.

L'articolo 11 elenca gli allegati alla proposta di legge:

- a. Elenco delle variazioni dei residui attivi per titoli e tipologie e dei residui passivi per missioni e programmi (allegato 1);
- b. Prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli e tipologie per il triennio 2018-2020 (allegato 2);
- c. Riepilogo generale delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli per il triennio 2018-2020 (allegato 3);
- d. Prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per missioni e programmi per il triennio 2018-2020 (allegato 4);
- e. Riepilogo generale delle variazioni di Bilancio per missioni e titoli per il triennio 2018-2020 (allegato 5);
- f. Stato di previsione delle entrate 2018-2020 e stato di previsione delle spese 2018-2020 assestati (allegato 6);
- g. Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato assestato (allegato 7);
- h. Quadro generale riassuntivo assestato (allegato 8);
- i. Prospetto assestato concernente gli equilibri di Bilancio (allegato 9);
- j. Prospetto assestato concernente la composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato 10);
- k. Aggiornamento del prospetto concernente i limiti di indebitamento (allegato 11);
- l. Elenco delle spese in c/capitale con copertura garantita dalle entrate in c/capitale (allegato 12);
- m. Elenco aggiornato dei capitoli che riguardano spese obbligatorie (allegato 13);
- n. Aggiornamento della tabella dimostrativa del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (allegato 14);
- o. Nota integrativa, predisposta ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. 118/2011 (allegato 15).

L'articolo 12 contiene la dichiarazione di urgenza.

Relazione tecnica

L'incremento delle spese autorizzate per il triennio con la presente legge nell'allegato 4 trova integrale copertura nell'incremento delle entrate triennali risultante nell'allegato 2.

Scadenza economica finanziaria PDL "Assesamento del Bilancio di previsione 2018/2020"

ART.	OGGETTO	capitoli di riferimento	ENTRATA REGIONALE 2018	ENTRATA REGIONALE 2019	ENTRATA REGIONALE 2020	NOTE	SPESA REGIONALE 2018	SPESA REGIONALE 2019	SPESA REGIONALE 2020	CAPITOLO	COPERTURA
1-5	CAPO I Art. 1 Residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2017 risultanti dal Rendiconto generale e dal riaccertamento straordinario Art. 2 (Giacenza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2017) Art. 3 Saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2017 Art. 4 Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto Art.5 Adeguamento delle autorizzazioni alla contrazione di mutui alle risultanze del conto consultivo dell'anno 2017	ordinamentale									
6	Modifica alla l.r. 40/2017	ordinamentale									stanziamenti già iscritti nel bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2019 e 2020, a carico degli appositi capitoli di spesa afferenti alla Missione 50, Programmi 1 e 2
7	CAPO II Abrogazione dell'articolo 27 della l.r. 19/2007, dell'articolo 2 della l.r. 2/2012 e dei commi 1, 2 e 3 dell'articolo 8 della l.r. 44/2013	1101010007	-339.768,79	-3.963.241,00	-3.963.241,00						per effetto delle disposizioni del presente articolo gli stanziamenti del capitolo di entrata sono stati vanificati in riduzione; la minore entrata è stata compensata dalle riduzioni di spesa riportate nell'allegato A
8	CAPO III Disposizioni per la specifica destinazione delle entrate in conto capitale non aventi natura ricorrente	1404020001	67.000,00			importo già accertato e riscosso	148.517,33			2010520010	Quota risultato di amministrazione 2017 destinata agli investimenti
9	CAPO III Variazioni allo stato di previsione della entrata e della spesa 2018-2020	Quota risultato di amministrazione 2017 destinata agli investimenti - punto D	206.048,55				57.531,22			2160120152	Quota risultato di amministrazione 2017 destinata agli investimenti
10	Modifica alle tabelle allegata alla l.r. 39/2017 "Disposizioni per la formazione del Bilancio 2018-2020 della Regione Marche - legge di stabilità 2018"		273.048,55				67.000,00			2140120039	quota entrate in c/capitale annualità 2018
11	Allegati	ordinamentale	841.516.323,63	63.432.938,85	37.338.983,32		841.516.323,63	63.432.938,85	37.338.983,32		
12	Dichiarazione d'urgenza	ordinamentale									



REGIONE MARCHE

Collegio dei Revisori dei Conti

*

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE **SULLA PROPOSTA DI ASSESTAMENTO AL** **BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

**PARERE SULLA PROPOSTA DI LEGGE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018-2020**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Istituito ai sensi della LR 13 aprile 2015 n. 14 (cd. Riordino della disciplina relativa al Collegio dei Revisori dei conti della Regione Marche) che ha abrogato la precedente LR 03/12/2012 n. 40 e nominato con deliberazione di Consiglio Regionale n.65 del 14/11/2016,

ha preso in esame la DGR n. 1191 del 12/09/2018 (X[^] Legislatura) avente ad oggetto "Assestamento del bilancio di previsione 2018 – 2020" e composta dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 21 settembre 2018:

- la Relazione illustrativa;
- la Relazione tecnica;
- l'Articolato di Legge;
- Tabella a) Finanziamento per gli anni 2018 – 2020 delle leggi regionali continuative e ricorrenti;
- Tabella b) Rifinanziamento per gli anni 2018 – 2020 delle leggi regionali scadute;
- Tabella c) Autorizzazioni di spesa;
- Tabella d) Cofinanziamenti regionali a programmi statali;
- Tabella e) Cofinanziamenti regionali a programmi comunitari;

ed i seguenti allegati:

- a. Elenco delle variazioni dei residui attivi per titoli e tipologie e dei residui passivi per missioni e programmi (allegato 1);
- b. Il prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli e tipologie per il triennio 2018-2020 (allegato 2);
- c. Il riepilogo generale delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli per il triennio 2018-2020 (allegato 3);
- d. Il prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per missioni e programmi per il triennio 2018/2020 (allegato 4);
- e. Il riepilogo generale delle variazioni di Bilancio per missioni e titoli per il triennio 2018-2020 (allegato 5);
- f. Stato di previsione delle entrate 2018-2020 e stato di previsione delle spese 2018-2020 assestati (allegato 6);

- f. L'aggiornamento del prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato assestato (allegato 7);
- g. Il quadro generale riassuntivo (allegato 8);
- h. Prospetto assestato concernente gli equilibri di Bilancio (allegato 9);
- l. Prospetto assestato concernente la composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato 10);
- J. L'aggiornamento del prospetto concernente i limiti di indebitamento (allegato 11);
- k. Elenco delle spese in c/capitale con copertura garantita dalle entrate in c/capitale (allegato 12);
- l. L'elenco aggiornato dei capitoli che riguardano spese obbligatorie (allegato 13);
- m. Aggiornamento della tabella dimostrativa del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (allegato 14);

n. La nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 118/2011 (allegato 15);
 In particolare il Collegio prende atto che nella relazione accompagnatoria al Progetto di Legge si evidenzia l'intenzione dell'Amministrazione di proseguire *"nell'azione di contenimento della spesa"* nonché *"nel mantenimento di un profilo prudentiale sul versante delle entrate regionali e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica"*.

Il Collegio preliminarmente rappresenta che a partire dal 2016, non è più possibile contrarre nuovo indebitamento se non nei limiti di quanto consentito dall'art.10 della Legge 243/12 e del disavanzo generato dal debito autorizzato e non contratto al 31/12/2015; All'interno di un simile contesto, le linee direttrici della manovra di assestamento sono state quindi quelle di:

- 1) apportare al Bilancio di previsione 2018-2020 i necessari adeguamenti connessi all'approvazione del Rendiconto 2017, ed in particolare: aggiornamento del saldo della giacenza iniziale di cassa, l'importo definitivo dei residui attivi e passivi, il Fondo pluriennale vincolato in entrata di parte corrente e capitale nonché il disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 interamente generato da indebitamento autorizzato e non contratto;
- 2) rivedere i profili finanziari delle politiche regionali, anche nell'ottica di una loro razionalizzazione, tenendo conto della ristrettezza delle risorse a disposizione, dei trasferimenti alle regioni per le funzioni precedentemente svolte dalle province, dei limiti di spesa definiti dal pareggio di bilancio e delle esigenze connesse all'armonizzazione contabile.

Il Collegio:

VISTI

- il D.Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;
- la L.R. n. 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni concernente l'“Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione”;
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 concernente “Disposizioni per la formazione del Bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018)”;
- la L.R. n. 40 del 29/12/2017 concernente “Bilancio di previsione 2018/2020”;
- la L.R. n. 36 del 20/09/2018 concernente “Rendiconto esercizio 2017”;

PRESO ATTO

- che con gli articoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del Progetto di Legge vengono variati i dati provvisori del 2018, compreso il fondo di cassa iniziale all'1/1/2018, in conformità dei dati risultanti dal Rendiconto 2016;
- che l'articolo 9 del Progetto di Legge prevede le variazioni di entrata e di spesa;
- che l'articolo 11 del Progetto di Legge modifica gli allegati di bilancio;
- del rispetto dei vincoli di indebitamento delle Regioni;

RILEVATO CHE

- la Regione non ha rispettato il termine del il 31 luglio previsto dall'art. 50 del D.Lgs 118/2011 per deliberare l'assestamento generale di bilancio;

ANALIZZATE

- le variazioni scaturenti nel triennio 2018-2020 a seguito della manovra di assestamento riassunte nella seguente tabella:

VARIAZIONE ASSESTAMENTO		2018	2019	2020
ENTRATE				
	Avanzo di amministrazione	841.852.629,81		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.911.129,42	- 4.498.516,48	- 8.069.582,01
2	Trasferimenti correnti	37.245.860,69	67.583.364,00	52.476.474,00
3	Entrate extratributarie	7.350.239,62	541.776,50	841.776,50
4	Entrate in c/capitale	- 554.253,14	- 6.573.685,17	- 7.609.685,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.500.000,00	7.280.000,00	-
6	Accensione prestiti	- 80.889.282,77	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate da c/terzi e partite di giro	10.100.000,00	- 900.000,00	- 300.000,00
	Totale generale delle entrate	841.516.323,63	63.432.938,85	37.338.983,32
SPESE				
	Disavanzo di amministrazione	- 80.889.282,77		
1	Spese correnti	578.325.896,83	47.613.954,53	44.039.450,81
2	Spese in conto capitale	336.602.183,42	- 5.719.226,74	- 5.719.685,17
3	Spese per incremento di attività finanziarie	4.730.000,00	23.050.000,00	-
4	Rimborso di prestiti	- 7.352.473,85	- 611.788,94	- 680.782,32
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.100.000,00	- 900.000,00	- 300.000,00
	Totale generale delle spese	841.516.323,63	63.432.938,85	37.338.983,32

Il Collegio rileva che il capitolo 2010110004 relativo al trasferimento annuale 2018 a favore del Consiglio non ha ancora recepito la riduzione di € 350.000,00 come risultante dal provvedimento di Assestamento di bilancio del Consiglio Regionale.

Di seguito l'importo assestato del bilancio di competenza 2018:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ASSESTATO		
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.575.563,14	-	31.575.563,14
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	82.593.858,27	-	82.593.858,27
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	37.622.962,68	841.852.629,81	879.475.592,49
	<i>-di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.164.705.939,30	5.911.129,42	3.170.617.068,72
2	Trasferimenti correnti	395.227.357,52	37.245.860,69	432.473.218,21
3	Entrate extratributarie	157.835.871,14	7.350.239,62	165.186.110,76
4	Entrate in conto capitale	304.065.993,64	- 554.253,14	303.511.740,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	312.398.687,17	20.500.000,00	332.898.687,17
6	Accensione prestiti	375.371.396,98	- 80.889.282,77	294.482.114,21
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate da conto terzi e partite di giro	964.914.355,92	10.100.000,00	975.014.355,92
totale		5.674.519.601,67	- 336.306,18	5.674.183.295,49
	totale generale delle entrate	5.826.311.985,76	841.516.323,63	6.667.828.309,39
	Disavanzo di amministrazione	375.371.396,98	- 80.889.282,77	294.482.114,21
1	Spese correnti (comprensivo del disavanzo di amministrazione presunto iscritta a cap)	3.603.815.563,32	578.325.896,83	4.182.141.460,15
2	Spese in conto capitale	480.775.169,72	336.602.183,42	817.377.353,14
3	Spese per incremento di attività finanziarie	336.349.087,49	4.730.000,00	341.079.087,49
4	Rimborso di prestiti	65.086.412,33	- 7.352.473,85	57.733.938,48
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	964.914.355,92	10.100.000,00	975.014.355,92
	totale generale delle spese	5.826.311.985,76	841.516.323,63	6.667.828.309,39
	SALDO DI CASSA	151.156.409,92	49.572.066,80	200.728.476,72

- le variazioni di bilancio conseguenti all'assestamento per l'anno 2018 per quanto riguarda le previsioni di cassa che possono essere riassunte nel seguente schema:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA	BILANCIO ASSESTATO		
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	203.806.594,10	130.707.941,74	334.514.535,84
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.373.058.937,49	5.911.129,42	4.378.970.066,91
2	Trasferimenti correnti	664.473.696,12	37.245.860,69	701.719.556,81
3	Entrate extratributarie	170.839.955,02	7.350.239,62	178.190.194,64
4	Entrate in conto capitale	662.776.831,60	- 554.253,14	662.222.578,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	561.356.303,89	20.500.000,00	581.856.303,89
6	Accensione prestiti	80.889.282,77	- 80.889.282,77	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate da conto terzi e partite di giro	1.118.105.082,56	10.100.000,00	1.128.205.082,56
totale		7.631.500.089,45	- 336.306,18	7.631.163.783,27
	totale generale delle entrate	7.835.306.683,55	130.371.635,56	7.965.678.319,11
1	Spese correnti	4.466.015.161,26	75.272.630,13	4.541.287.791,39
2	Spese in conto capitale	718.515.961,41	- 1.048.761,37	717.467.200,04
3	Spese per incremento di attività finanziarie	337.137.274,07	4.730.000,00	341.867.274,07
4	Rimborso di prestiti	199.218.845,79	- 8.254.300,00	190.964.545,79
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.963.263.031,10	10.100.000,00	1.973.363.031,10
	totale generale delle spese	7.684.150.273,63	80.799.568,76	7.764.949.842,39
	SALDO DI CASSA	151.156.409,92	49.572.066,80	200.728.476,72

La variazione garantisce un saldo finale di cassa non negativo.

- la tabella dimostrativa degli equilibri di bilancio per il triennio 2018/2020 così evidenziata:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	502.987.062,44		
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	31.575.563,14	4.526.168,01	269.912,76
Entrate titoli 1-2-3	(+)	3.768.276.397,69	3.644.747.563,58	3.617.504.967,14
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	14.461.000,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	13.690.737,75	105.832,00	50.000,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	4.182.141.460,15	3.483.673.025,45	3.472.078.402,46
- di cui fondo pluriennale vincolato		4.526.168,01	269.912,76	167.375,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	9.717.939,68	1.418.732,00	1.769.500,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	900.400,32	885.330,95	0,00
Rimborso prestiti	(-)	57.733.938,48	51.970.683,06	205.126.539,68
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		80.497.022,39	111.431.792,13	-61.149.562,24
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	376.488.530,05		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	82.593.858,27	20.953.308,10	1.750.963,19
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	303.511.740,50	199.574.130,12	110.837.952,49
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	294.482.114,21	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	14.461.000,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	13.690.737,75	105.832,00	50.000,00
Spese in conto capitale	(-)	817.377.353,14	308.222.130,35	206.228.853,44
- di cui fondo pluriennale vincolato		20.953.308,10	1.750.963,19	770.900,99
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	9.717.939,68	1.418.732,00	1.769.500,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	7.280.000,00	25.050.000,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	294.482.114,21	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	153.070.000,00
B) Equilibrio di parte capitale		-80.497.022,39	-111.431.792,13	61.149.562,24
Utilizzo risultato presunto di amministrazione ai finanziamento di attività finanziarie	(+)			
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	332.898.687,17	67.839.626,51	157.801.800,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	341.079.087,49	93.774.957,46	4.731.800,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	7.280.000,00	25050000,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		-900.400,32	-885.330,95	153.070.000,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		80.497.022,39	111.431.792,13	-61.149.562,24
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	502.987.062,44	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	21.649.394,49	4.403.694,79	253.861,77
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	307.554.947,12	223.398.160,47	190.147.911,41
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	3.033.127.336,44	3.014.335.099,84	3.038.580.630,37
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	673.778.278,68	241.830.648,09	190.608.418,87
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	4.403.694,79	253.861,77	151.324,66
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	3.153.636.538,50	2.974.656.061,90	2.997.901.592,43
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli Investimenti plurienn.		46.996.793,87	86.035.408,79	-101.470.629,83

Che pur non risultando più obbligatorio allegare il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio il Collegio invita l'Ente a monitorare costantemente il rispetto del saldo di finanza pubblica.

Preso atto delle verifiche effettuate dallo scrivente Collegio,

CONSIDERATO

- che il fondo crediti di dubbia esigibilità nell'esercizio 2018 è calcolato con il metodo della media semplice;
- che, a seguito della variazione di assestamento, il disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2017, pari ad euro 294.482.114,21 è stato correttamente imputato a bilancio determinando un minor disavanzo rispetto al dato della previsione di € 80.899.282,77;
- che l'importo degli accantonamenti a titolo di fondo contenzioso riflette la stima che l'ufficio aveva fatto in occasione della verifica per l'approvazione del rendiconto 2017 (aprile 2018);

Tutto ciò premesso

tenuto conto dei chiarimenti attenuti dagli uffici e dei controlli effettuati;

il Collegio dei Revisori

raccomanda il rispetto puntuale dei tempi della programmazione previsti dal principio della programmazione (All.4/1 al Dlgs.n.118/11), ed esprime

parere favorevole

sulla proposta di assestamento al bilancio di previsione 2018/2020 della Regione Marche e sui documenti allegati, tenuto conto che la stessa possiede i requisiti intrinseci della congruità, della coerenza e dell'attendibilità contabile.

Ancona, lì 08 ottobre 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI /

f.to Dott. Gianni Ghirardini (Presidente)

f.to Dott. Luciano

f.to Dott. Giuseppe Mangar